

*Felena
Rizzante*

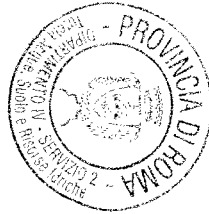
*Arrivato
x sbarre*



GALVANICA ITALIA S.r.l.

VIA ANTICOLI CORRADO, 53-00156 ROMA-Via Tiburtina Km11.400
Telefono 06 411.28.25-Telefax 06 411.19.38
e-mail : galvanicaitalia@yahoo.it

31 GEN. 2013



SEGRETERIA

Provincia di Roma
Dipartimento IV
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

ARPALAZIO – Sezione Provinciale di Roma
Servizio Risorse Idriche e Naturali
Via Giuseppe Saredo, 52
00173 Roma

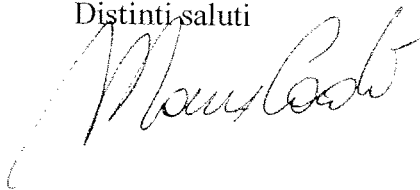
Al Sindaco del Comune di Roma
Piazza del Campidoglio n° 1
00186 Roma

Roma, 31 gennaio 2013

**OGGETTO: GALVANICA ITALIA SRL - Autorizzazione Integrata Ambientale
R.U. 4769 del 01/07/2010
Riscontro prescrizione n. 2 – Invio Report annuale 2012**

In riferimento alla **Autorizzazione Integrata Ambientale R.U. 4769 del 01/07/2010**, il sottoscritto MAURIZIO CONDO', in qualità di Amministratore Unico della Galvanica Italia S.r.l. con sede in Roma, via Articoli Corrado, 53, invia agli Enti interessati il Report ambientale relativo all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo nell'anno 2012

Distinti saluti



A.O. Provincia di Roma - Ufficio	<i>L.R.</i>
Anno	<i>2013</i>
Classificazione	<i>PTA 34</i>
Fascicolo
N. <i>164/22</i>	Data <i>01-02-2013</i>

GALVANICA ITALIA S.r.l.

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
R.U. 4769 del 01/07/2010**

**REPORT AMBIENTALE RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO NELL'ANNO 2011**

Dicembre 2012

Indice

1.	Introduzione	3
2.	Descrizione dell'attività	4
3.	Attuazione del Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto.....	5
4.	Consumo materie prime e ausiliarie.....	8
5.	Consumo risorse idriche.....	12
6.	Consumo energia.....	14
7.	Emissioni in aria.....	15
8.	Emissioni in acqua	16
9.	Sistemi di depurazione	17
10.	Emissioni eccezionali.....	17
11.	Emissioni sonore	17
12.	Acque sotterranee.....	18
13.	Suolo – aree di stoccaggio	18
14.	Rifiuti	19
15.	Gestione dell'impianto	19

1. Introduzione

L'Autorizzazione Integrata Ambientale della società Galvanica Italia S.r.l., rilasciata dalla Provincia di Roma con D.D. R.U. 4769 del 01/07/2010, prevede (punto 2 dell'Allegato tecnico) che venga trasmesso all'ARPA Lazio – Sezione di Roma, alla Provincia di Roma ed al Comune di Roma, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un report con i dati relativi ai controlli di cui all'ex art. 11, comma 2, del D. Lgs. 59/05 e s.m.i., secondo le indicazioni riportate nel Piano di monitoraggio e controllo allegato al presente atto. In realtà l'invio avviene sempre nel mese di gennaio dell'anno successivo, in quanto sono necessari alcuni giorni per consentire di raccogliere, elaborare e trasformare in relazione tecnica i dati raccolti nell'annualità.

Tale documento ha lo scopo di rappresentare i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dall'Autorità competente ed integralmente attuato dalla scrivente Società.

È opportuno sottolineare e ribadire anche nel presente Report che:

- la Ditta Galvanica Italia S.r.l. ha riportato gravi danni ad una parte dello Stabilimento a seguito di un incendio che in data 10 aprile 2011 ha messo fuori uso una parte degli impianti destinati alle operazioni di sgrassaggio pezzi,
- che dopo una breve sospensione totale delle attività in cui sono state eseguite le operazioni più urgenti di riparazione e ripristino, si è proceduto alla segregazione dell'area interessata dall'incendio dalla parte restante, nella quale sono riprese le lavorazioni,
- che la verifica effettuata sui volumi effettivamente necessari per le lavorazioni galvaniche, come previsto nel D.Lgs. 152/2006 (art. 29-bis e All. VIII), mostra il permanere dei requisiti che hanno richiesto la procedura A.I.A., le cui prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo sono state pertanto costantemente osservate.

È altresì importante mettere a conoscenza degli Enti preposti che la Ditta Galvanica Italia S.r.l., avendo individuato elementi tecnici determinati sia dagli effetti dell'incendio, sia da conseguenti perfezionamenti tecnologici ed altre variazioni intervenute nello Stabilimento nell'ambito della normale dinamica industriale, peraltro di carattere non sostanziale, ha comunicato in data 21.10.2011 di ritenere utile un confronto con la Provincia di Roma al fine di armonizzare l'AIA con la realtà effettiva. Attualmente è in corso l'elaborazione di un nuovo documento tecnico da inoltrare alla Provincia a seguito di chiarimenti richiesti.

2. Descrizione dell'attività

L'Autorizzazione Integrata Ambientale della scrivente Società si riferisce all'attività IPPC identificata con codice 2.6 – “Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici”.

La Galvanica Italia S.r.l. si occupa di tutti i trattamenti galvanici e delle finiture di lucidatura, satinature e sabbiature.

I trattamenti sono destinati sia al settore industriale (militare, aeronautico, navale e ferroviario), che al settore civile (dal restauro di qualsiasi oggetto in argento, bronzo, rame, alle cromature su moto e auto moderne e antiche).

A stretto servizio dell'attività sono i manufatti e gli impianti appresso elencati, consistenti in:

- uffici
- servizi
- reparti di lavorazione
- magazzini
- impianto di depurazione delle acque
- impianto di depurazione delle emissioni in atmosfera
- impianti accessori

3. Attuazione del Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto

Il piano fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in campo ambientale ed in particolare dall'Autorizzazione Integrata Ambientale; tra i documenti di riferimento per la predisposizione del piano di monitoraggio sono stati considerati i seguenti:

- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida Generali (G.U. Serie generale - n. 135 del 13.06.2005)
- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio (G.U. Serie generale - n. 135 del 13.06.2005)
- Documento di riferimento sui principi generali del monitoraggio (ISPRA)
- Bozza linee guida sui trattamenti superficiali
- Bref sui trattamenti superficiali formalmente adottato nel settembre 2005

I punti, le tipologie, le modalità e le procedure di controllo sono state individuate anche sulla base dei controlli già attuati in passato, valutandoli criticamente come punto di partenza per la pianificazione.

I parametri da monitorare sono stati scelti sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato negli Allegati del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

Il monitoraggio e controllo dell'impianto è stato attuato attraverso una rilevazione sistematica di emissioni, scarichi, consumi, etc. come previsto dal Piano approvato, considerando che il monitoraggio ha molteplici scopi, tra cui:

- dimostrare la conformità dell'impianto alle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

- valutare le prestazioni dei processi e delle tecniche;
- confrontare i risultati con gli obiettivi di qualità indicati nelle linee guida e nei Bref;
- valutare l'impatto ambientale dei processi;
- valutare i parametri e/o gli indicatori ambientali per il monitoraggio dell'impianto;
- pianificare e gestire un aumento dell'efficienza dell'impianto.

Prima di procedere nella valutazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, si precisa che i sistemi di controllo automatici sono stati mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e precise. Gli strumenti per i campionamenti e le analisi sono stati tarati così come prevede la normativa vigente.

Il processo di trattamento dei dati acquisiti ha comportato le seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

L'impianto è dotato di registro dei dati di monitoraggio che riporta, per ogni evento, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio vengono organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto. La scelta del formato e delle modalità di restituzione dei risultati è basata su criteri di completezza, congruenza e chiarezza.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa sul piano monitoraggio e controllo approvato.

Tabella riepilogativa PMeC – Galvanica Italia srl

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	mensile	annuale	annuale		annuale
Energia elettrica e termica	mensile	annuale	annuale		annuale
Emissione in aria					
Misure periodiche	semestrali	annuale	annuale	annuale	annuale
Sistemi di trattamento fumi	Come scheda produttore	annuale	annuale		annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	giornaliera/	annuale	annuale		annuale

	trimestrale				
Emissione in acqua					
Misure periodiche	Al momento dello scarico industriale	annuale	annuale	Al momento dello scarico industriale	annuale
Misure continue	Annuale per lo scarico domestico	Annuale	Quadriennale		Annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	ad evento	annuale	annuale		annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale	biennale		biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico					
Acque sotterranee					
Piezometri					
Misure piezometriche qualitative					
Misure piezometriche quantitative					
Suolo					
Aree di stoccaggio	settimanale	annuale	annuale		annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso					
Misure periodiche in uscita	a conferimento	annuale	annuale		annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione					
Controlli sui macchinari	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Controlli sui punti critici	varie frequenze	annuale	annuale		annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliero	annuale	annuale		annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	manutenzione programmata	annuale	annuale		annuale


4. Consumo materie prime e ausiliarie

Le materie prime ed ausiliarie vengono impiegate in tutte le fasi di lavorazione che compongono i processi di trattamento galvanico. In particolare le fasi di lavorazione principali quali la zincatura e l'ossidazione anodica, che avvengono in due distinti reparti indicati negli elaborati grafici, sono le lavorazioni che assorbono la maggior quantità di materie prime; tutte le altre lavorazioni quali la ramatura, la nichelatura, la cromatura, la stagnatura e la doratura, che per la loro varietà hanno un carattere saltuario e vengono effettuate in un unico reparto, utilizzano una minima parte delle materie prime.

Il ciclo produttivo prevede:

- pretrattamenti (sgrassatura e decapaggio)
- elettrodeposizione (ramatura, nichelatura, cromatura, stagnatura, doratura)
- finitura superficiale (ossidazione anodica, passivazione)

Nell'anno 2012 sono stati acquistati i seguenti quantitativi di materie prime, necessarie all'adeguato funzionamento dell'impianto.



REGISTRO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE ANNO 2012				
Denominazione	Fase di Utilizzo	Frequenza Autocontrollo	Metodo di misura	Quantità Kg/anno
Idrossido di sodio	Sgrassatura	Alla Ricezione	Pesatura	2100
Acido solforico	Decapaggio	Alla Ricezione	Pesatura	5025
Fissaggio	Fissaggio ossidazione	Alla Ricezione	Pesatura	25
Permanganato		Alla Ricezione	Pesatura	0
Cobalto		Alla Ricezione	Pesatura	10
Bicarbonato di sodio		Alla Ricezione	Pesatura	25
Colore nero	Colore ossidazione	Alla Ricezione	Pesatura	24
Acido Cloridrico	Decapaggio	Alla Ricezione	Pesatura	3000
Zinco	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	10

Rame	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	120
Nichel	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	0
Stagno	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	20
Sali d'Oro	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	0,8
Sali d'Argento	Elettrodeposizione	Alla Ricezione	Pesatura	90
Acido Cromico	Ossidazione	Alla Ricezione	Pesatura	0

Di seguito si riporta una tabella in cui si evidenziano le variazioni intervenute rispetto alle quantità di materie prime previste nel PMeC e lo stralcio del piano di monitoraggio e controllo relativo alle principali materie prime utilizzate nell'impianto.

Denominazione	Quantità kg/anno	Quantità Kg/anno dichiarate	variazioni kg/anno
Idrossido di sodio	2100	1100	+1000
Acido solforico	5025	4810	+215
Fissaggio	25	80	-55
Permanganato	0	0	0
Cobalto	10	20	-10
Bicarbonato di sodio	25	25	=
Colore nero	24	53	-29
Acido Cloridrico	3000	3550	-550
Zinco	10	692	-682
Rame	120	300	-180
Nichel	0	150	-150
Stagno	20	10	+10
Sali d'Oro	0,8	0,5	+0.3
Sali d'Argento	90	0	+90
Acido Cromico	0	0	0

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: CI											
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità kg/anno	Metodo misura	Gestore			ARPA LAZIO		
						Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note	
Idrossido di sodio	1310-73-2	vedi planimetria B.22	Sgrassatura	1100	pesatura	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Acido solforico	-		Decapaggio	4810	pesatura	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Fissaggio	-			80	conteggio	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Permanganato	-			0	conteggio	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Cobalto	-			20	conteggio	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Bicarbonato di sodio	-			25	conteggio	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Colore nero	-			53	pesatura	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	
Acido cloridrico	7647-01-0			3550	pesatura	alla ricezione	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Zinco	-		Arece da DM1 a DM14 vedi scheda B.13 e	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	692	pesatura	alla ricezione	Informativo	annuale	annuale	Controllo reporting

													Ispezione programmata
													Controllo reporting Ispezione programmata
Rame	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	300	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
Nichel	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	150	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
stagno	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	10	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
Sali d'oro	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	0,5	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
Sali d'argento	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	nd	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
Acido cromico	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	nd	Trattamenti galvanici, elettrodeposizione	Controllo reporting Ispezione programmata
Prodotti chimici per trattamento acque	-				pesatura	alla ricezione	Informatico	annuale	annuale	annuale	nd	Trattamento acque	Controllo reporting Ispezione programmata

planimetria B.22

5. Consumo risorse idriche

L'approvvigionamento idrico dell'impianto avviene attraverso l'acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata principalmente sia per i processi industriali sia per i servizi sanitari dell'ufficio. L'utilizzo industriale è limitato allo sporadico reintegro di alcuni volumi di acqua dato che l'impianto lavora a ricircolo totale. I volumi di acqua captata sono monitorati attraverso lettura di un contatore esterno, di pertinenza ACEA e di un contatore interno.



REGISTRO RISORSE IDRICHE ANNO 2012

C.N. 0007434-09

Settimana	Lettura	Consumo m ³	Settimana	Lettura	Consumo m ³
1	4946	10	27	5310	11
2	4958	12	28	5323	13
3	4969	11	29	5334	11
4	4981	12	30	5349	15
5	4993	12	31	5360	11
6	5009	16	32	5380	20
7	5021	12	33	5380	0
8	5035	14	34	5380	0
9	5048	13	35	5393	13
10	5060	12	36	5399	19
11	5077	17	37	5416	17
12	5089	12	38	5436	20
13	5106	17	39	5454	18
14	5122	16	40	5472	18
15	5135	13	41	5492	20
16	5148	13	42	5511	19
17	5166	18	43	5528	17
18	5184	18	44	5546	18
19	5199	15	45	5562	16
20	5217	18	46	5573	11
21	5230	13	47	5590	17
22	5240	10	48	5604	14
23	5253	13	49	5620	16
24	5270	17	50	5634	14
25	5282	12	51	5649	15
26	5299	17	52	5670	21
Totale semestre m³		363	Totale annuale m³		747



REGISTRO RISORSE IDRICHE ANNO 2012 (tabella 2) lettura esterna

C. N. 000253291F

Settimana	Lettura	Consumo m ³	Settimana	Lettura	Consumo m ³
1	4899	0	27	641,58	39,54
2	4899	0	28	669,96	28,38
3	4899	0	29	710,12	40,16
4	4899	0	30	726,51	16,39
5	47,11	0	31	746,98	20,47
6	61,07	13,96	32	774,91	27,93
7	78,63	17,56	33	774,91	0
8	114,17	35,54	34	774,91	0
9	129,48	15,31	35	807,93	33,02
10	150,63	21,15	36	844,35	36,42
11	181,15	30,52	37	884,37	40,02
12	199,51	18,36	38	916,66	32,29
13	221,88	22,37	39	951,09	34,43
14	254,72	32,84	40	999,9	48,81
15	293,16	38,44	41	1058,94	59,04
16	336,36	43,2	42	1094,49	35,55
17	358,64	22,28	43	1138,21	43,72
18	379,73	21,09	44	1174,04	35,83
19	398,09	18,36	45	1213,05	39,01
20	433,42	35,33	46	1244,38	31,33
21	473,58	40,16	47	1287,23	42,85
22	498,93	25,35	48	1327,68	40,45
23	520,45	21,52	49	1400,94	73,26
24	549,19	28,74	50	1445,07	44,13
25	586,4	37,21	51	1477,24	32,17
26	602,04	15,64	52	1493,02	15,78
Totale semestre m³		554,93	Totale annuale m³		1445,91

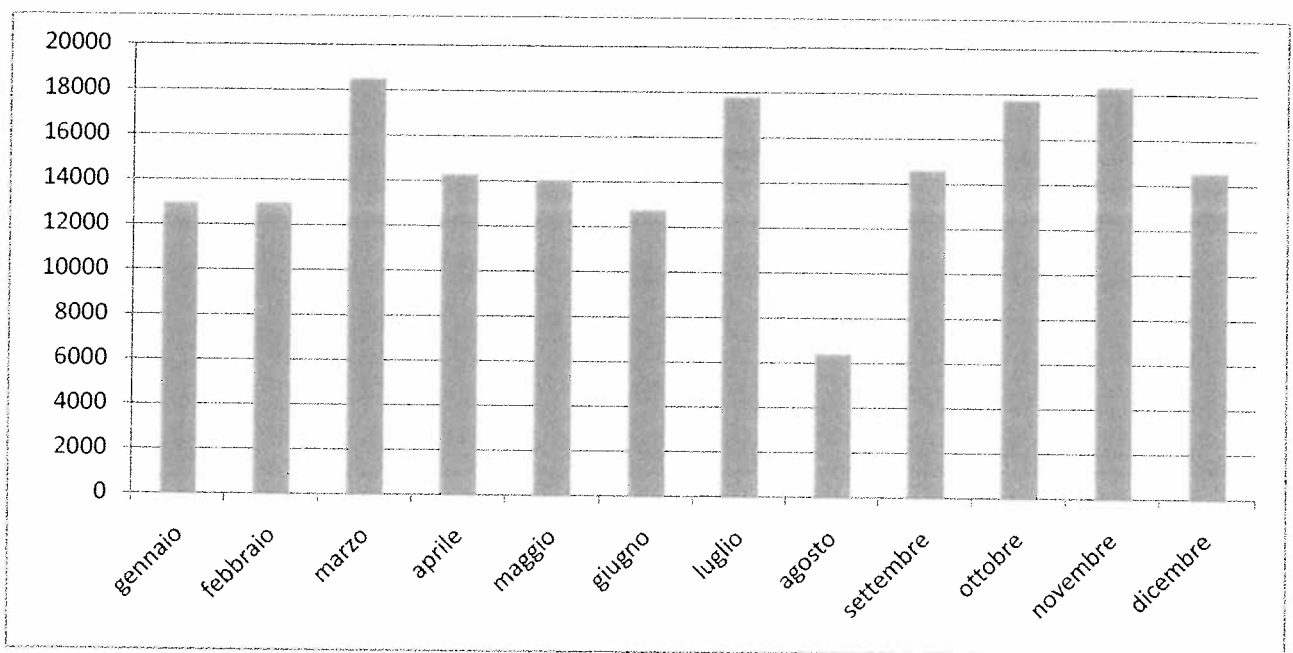
Nota : Contatore guasto perché non cammina la numerazione , fino alla data : 28/01/2012

all 1-451

6. Consumo energia

Nell'impianto non viene prodotta energia, né vengono utilizzati combustibili per il funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche.

La Società ha provveduto a monitorare mensilmente il consumo energetico dello Stabilimento. Come mostrano le tabelle ed il grafico riportato, il consumo medio mensile per l'anno 2012 è di 14584 kWh, ovvero in ripresa rispetto a quello dell'anno precedente, ma ancora molto inferiore al dato del 2010, che era stato calcolato in 26.237 kWh. Questa sensibile differenza è dovuta sia alle conseguenze negative dell'incendio di aprile 2011, sia alla contingenza negativa nazionale.




La quantità totale di energia consumata nell'anno 2012 è stata di 175.015 kWh.

7. Emissioni in aria

Le emissioni in atmosfera prodotte dalla galvanica sono generate dai vapori dei bagni galvanici. Tutte le correnti provenienti dalle vasche sono convogliate mediante opportune canalizzazioni ad un impianto di abbattimento ad umido

Il punto di emissione è identificato con la sigla E1. Come indicato nel PMeC e come indica la tabella seguente, nell'anno 2012 sono state effettuate due analisi semestrali di campioni prelevati al camino E1. I valori analitici ottenuti, messi a confronto con i limiti tabellari imposti dall'AIA, confermano che le emissioni sono sempre entro i limiti.

 REGISTRO ANALISI SEMESTRALE EMISSIONI IN ARIA		
DATA	PROSSIMA ANALISI	LABORATORIO ESTERNO
01/12/2011	01/06/2012	Arpa Lazio cert. N° SRM 2011/19514/15452 del 21/11/2011
29/05/2012	29/05/2013	Romeo Fusco cert. 3818/A del 29/05/2012

Si riporta inoltre il tabulato del mese di gennaio 2012, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo dell'impianto di abbattimento.

 REGISTRO DELLE EMISSIONI IN ARIA				
Controllo Giornaliero Impianto Abbattimento Fumi				
gen-12		Aspirazione linee galvaniche con abbattimento costituito da SCRUBBER ad acqua		
Giorno		Controlli	Esito	Note
1	D	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
2	L	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
3	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
4	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
5	G	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
6	V	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	x	

7	S	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
8	D	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
9	L	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
10	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
11	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
12	G	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
13	V	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
14	S	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
15	D	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
16	L	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
17	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
18	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
19	G	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
20	V	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
21	S	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
22	D	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
23	L	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
24	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
25	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
26	G	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
27	V	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
28	S	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
29	D	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni		
30	L	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	
31	M	Controllo normale funzionamento pompa di carico e spruzzatori interni	ok	

all 2-451

8. Emissioni in acqua


Gli scarichi dell'impianto comprendono:

- scarichi idrici industriali da lavorazioni galvaniche saltuari e acque di prima pioggia (AI 1);
- scarichi domestici (AD 1);
- scarichi di acque meteoriche (seconda pioggia MI 1).

Il piano di monitoraggio prevede:

Scarico AD1 → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06 limitatamente ai parametri BOD, COD, SST;
 Scarico saltuario AII → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06;
 Scarico SF1 → Tab.3 All.to V, Parte III Dlgs 152/06

Nelle tabelle seguenti si riportano in sintesi i risultati del monitoraggio relativi all'anno 2012.

 REGISTRO ANALISI ANNUALE ACQUA		
DATA	PROSSIMA ANALISI	LABORATORIO ESTERNO
23/04/2012	23/04/2013	Dott. Bruno RINALDUZZI

9. Sistemi di depurazione

La società ha provveduto a controllare con regolarità, come prescritto dal piano di monitoraggio e controllo, i sistemi di depurazione ed i parametri di processo del trattamento.

Chimico-fisico	Funzionamento pompe dosatrici	verifica del funzionamento delle pompe, del dosaggio dei reagenti , misura della conducibilità. Ispezione visiva giornaliera delle caratteristiche delle acque e dei fanghi
Decantatore	Visivo	
Filtropressa	Visivo (fango)	
Impianto DEMI	Conducibilità effluente	

Non sono state evidenziate anomalie nel corso degli accertamenti.

10. Emissioni eccezionali

Non vi sono state nel corso dell'anno 2012 emissioni eccezionali sia di tipo prevedibile sia non prevedibile.

11. Emissioni sonore

Il monitoraggio del rumore è previsto con frequenza biennale; poiché nel 2010 è stato eseguito il monitoraggio, si provvederà nell'anno 2012.

INDAGINE BIENNALE DELLE EMISSIONI SONORE		
DATA	PROSSIMA ANALISI	LABORATORIO ESTERNO
01/07/2010	01/07/2012	Romeo Fusco

12. Acque sotterranee

Non è previsto dal piano di monitoraggio e controllo. In ogni caso, le aree dove si svolgono le lavorazioni galvaniche sono poste al coperto e l'area interessata dalla movimentazione dei rifiuti non pericolosi (impianto di depurazione, fanghi da filtropressa) è impermeabilizzata e collegata idraulicamente mediante pozzetti di raccolta disposti su tutta la superficie.

13. Suolo – aree di stoccaggio

Il controllo delle aree di stoccaggio è stato effettuato così come previsto dal piano di monitoraggio di seguito riportato ed è risultato sempre conforme. Così come prescritto dall'Autorità competente sono stati identificate e contrassegnate tutte le aree in cui sono stoccati i rifiuti ordinati per codice CER. Si riporta il tabulato del bimestre dicembre gennaio 2012, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo delle aree di stoccaggio.

REGISTRO CONTROLLO AREE DI STOCCAGGIO ANNO 2012					
Descrizione Area	Tipo Controllo	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito
Magazzino materie prime	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Magazzino Ricambi	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Magazzino Clienti	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok

Magazzino fanghi (RF1)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Contenitore materiale filtrante esausto (RF5)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Contenitore carta e cartone di scarto (RF4)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Contenitore metalli di scarto (RF4)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok
Area Stoccaggio rifiuti (RIF2 - RIF3)	Verifica della corretta posizione rispetto al suolo	20-dic	ok	03-gen	ok

all 1-a 4-46/06

14. Rifiuti

Il controllo sui rifiuti in uscita avviene ad ogni carico da smaltire/recuperare attraverso la verifica di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente della società che ritira e gestisce il rifiuto. I rifiuti prodotti sono tutti destinati a smaltimento.

15. Gestione dell'impianto

La società ha adempiuto alle prescrizioni del piano di monitoraggio attraverso una diagnosi continuativa dei parametri di processo dell'impianto ed una manutenzione ordinaria e straordinaria.

E' stato predisposto un registro dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, così come richiesto dal piano di monitoraggio e controllo. In tale registro sono stati riportati dati riguardanti

- evidenze della disfunzione;
- possibili conseguenze a breve e lungo termine;
- possibili cause;
- analisi e verifiche di controllo;
- possibilità di interventi correttivi.

A seguito dell'incendio verificatosi ad aprile 2011, si sono create notevoli disfunzioni in una parte degli impianti produttivi, sia perché una parte di questi impianti è andata persa, sia perché alcuni impianti sono stati fermati per precauzione e riattivati soltanto in un secondo tempo.

Tuttavia, grazie al controllo continuo di gestione e dei principali parametri di funzionamento, non si sono verificate criticità ambientali e le lavorazioni sono state interrotte solo per un breve periodo, riprendendo solo quando erano garantite le condizioni di sicurezza.

Il piano di manutenzione programmata, prevede, oltre alla pulizia periodica delle aree e dei fabbricati di pertinenza dell'impianto, per le apparecchiature elettromeccaniche:

- ripristino dei livelli dei lubrificanti e cambio olio motori;
- ingrassaggio delle parti meccaniche;
- controllo delle verniciature e delle protezioni anticorrosive delle parti metalliche e non;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, verifica e ripristino degli isolamenti e dei quadri elettrici secondo quanto previsto dalle norme CEI;
- sostituzione delle parti usurate di macchinari, attrezzature, accessori;
- controllo dei dispositivi per il conteggio dei tempi di funzionamento dei macchinari;
- sostituzione delle macchine a fine vita;
- ammodernamento a seguito dell'evoluzione scientifica e tecnologica e dell'evidenza di carenze funzionali manifestate dagli operatori.

La manutenzione straordinaria comporta un complesso di operazioni quali revisioni, riparazioni, sostituzioni e/o interventi che si rendano indispensabili per il ripristino delle normali condizioni di esercizio ed uso degli impianti, delle apparecchiature e degli edifici, anche a seguito di danni causati da incidenti, furti, manomissioni, cattivo uso delle apparecchiature, atti di terzi, fenomeni naturali.

Si riporta il tabulato del bimestre ottobre novembre 2012, come esempio delle operazioni giornaliere che vengono eseguite per il controllo dei macchinari.

REGISTRO DEI CONTROLLI SUI MACCHINARI ANNO 2012

Descrizione Area	Tipo Controllo	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito	Data ultimo controllo	Esito
Impianto Zincatura Linea 1 dal 01/06 Impianto di Argentatura Linea 1	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto di cromatizzazione Linea 2	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto di Ossidazione Linea 3	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto di Argentatura linea 4	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Galvanica manuale linea 5	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto di argentatura Linea 7	Controllo della perfetta tenuta delle vasche, delle tubazioni e delle pompe	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto Aria compressa	Controllo della perfetta tenuta del serbatoio e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto riciclo acqua lavaggi Linea 1	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto riciclo acqua lavaggi linee 2 - 3 - 5	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto riciclo 1 Acqua lavaggi linea 4	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok

Impianto riciclo 2 Acqua lavaggi linea 4	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto DEMI linea 4	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto riciclo lavaggi a spruzzo linea 4	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto di ultrafiltrazione	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Impianto Chimico-Fisico	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok
Decantatore acque grezze	Controllo della perfetta tenuta dei serbatoi di raccolta e delle tubazioni	15-ott	ok	30-ott	ok	14-nov	ok	29-nov	ok